



La concessione del finanziamento richiesto potrebbe determinare un favorevole sviluppo dei rapporti assicurativi fra il Comune interessato ed il Gruppo I.N.A., i competenti organi di produzione hanno, pertanto, vivamente segnalato l'operazione di che trattasi.

L'esborso del finanziamento rientrerebbe nello stanziamento di Lit. 2 miliardi deliberato, per l'esercizio in corso, per mutui ad enti locali, dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 23 gennaio 1954 -  
 15 - Comune di Martano (Lecce) - Ha chiesto all'Istituto la concessione di un mutuo di 2.4 milioni da destinarsi all'ampliamento della rete idrica urbana -

L'esborso del finanziamento rientrerebbe nello stanziamento di Lit. 2 miliardi deliberato, per l'esercizio in corso, per mutui ad enti locali, dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 23 gennaio 1954.

La garanzia dei mutui sarebbe costituita, come per legge, dal vincolo sui proventi della tassa di imposta fondiaria e, per quanto occorra, sui proventi delle imposte di consumo -

Alle operazioni verrebbero applicati le condizioni che saranno definitivamente determinate dal Consiglio di amministrazione in relazione alla riserva formulata in proposito con la suddetta deliberazione.

Il Direttore generale, vista la stessa relazione del Servizio Patrimoniali,

in relazione al mandato conferito al Comitato permanentemente dal Consiglio di amministrazione, con deliberazione in data 23 gennaio 1954, in quanto l'ammontare del finanziamento rientra nei limiti stabiliti con la deliberazione stessa,